



COMUNE DI PISCINAS

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 01.04.2015

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 612, DELLA L.190/2014.

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di aprile alle ore 16.30 nella solita sala delle riunioni, si è riunita la Giunta Municipale, debitamente convocata nei modi e termini di legge.

Sono presenti i Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
COGOTTI	MARIANO	SINDACO	SI	
TRASTUS	GIAN LUCA	ASSESSORE	SI	
FADDA	GIUSEPPE	ASSESSORE	SI	
ATZEI	ELEONORA	ASSESSORE	SI	
ATZORI	MAURIZIO	ASSESSORE		SI

Presiede l'adunanza il Sindaco, Sig. Mariano Cogotti;
Assiste il Segretario Comunale, Dr.ssa Serena Copersino;

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione del Servizio Finanziario n. 18 del 01.04.2015 avente il medesimo oggetto della presente Deliberazione: "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 612, DELLA L.190/2014";

ACCERTATO che la stessa proposta è regolarmente corredata del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art.49, c. 1, del D. Lgs.267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e dall'attestato di conformità rilasciato dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97, c. 2, del D. Lgs.267/2000;

RITENUTO di poter far propria la proposta, così come formulata dall'ufficio interessato;
All'unanimità,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, avente per oggetto: "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 612, DELLA L.190/2014".

1. Di prendere atto del Piano di razionalizzazione delle partecipate e della relazione tecnica allegata;
2. Di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Piscinas nelle Società e Consorzi indicati in premessa, ricorrendo i presupposti di legge;
3. Di trasmettere la presente alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti territorialmente competente;
4. Di demandare al primo Consiglio Comunale utile l'autorizzazione al mantenimento delle dette partecipazioni;
5. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente;

6. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mariano Cogotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Serena Copersino

La presente Deliberazione viene pubblicata, con Prot.916 del 02.04.2015, all'Albo Pretorio del Comune dal 02.04.2015 al 16.04.2015 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D. Lgs.267/2000 ed è contestualmente trasmessa:

ai Capigruppo Consiliari con medesima nota;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Serena Copersino



COMUNE DI PISCINAS
Provincia di Carbonia Iglesias

Reg. Generale
n 18 del 01.04.2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SERVIZIO FINANZIARIO CONTABILE

PROP. N. 07
DEL 01/04/2015

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 612 L. 190/2014.

PREMESSO che:

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone quanto segue:

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, le Università e gli Istituti di istruzione universitaria pubblici e le Autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;*

CONSIDERATO che detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato “*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni*”.

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*” e stabilisce inoltre che “*è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici*”;

DATO ATTO che il successivo comma 28 prevede altresì che “*l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti.*”.

Altresì che il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

ATTESO che il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative:

“*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

ACCERTATO che:

- il Comune di Piskas detiene n. 3 partecipazioni nelle seguenti società e Consorzi:

Denominazione	Attività svolta	% DI PARTECIPAZIONE
GAL SULCIS	<i>Attività di promozione turistica e sviluppo sociale</i>	1,77%
ABBANO S.P.A.	<i>gestione del servizio idrico integrato</i>	0,06%
A.T.O. Consorzio obbligatorio L.R. 29/77	<i>organizzazione del servizio idrico integrato</i>	0,05%

RILEVATO che per tutte le società partecipate è stata accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3 comma 27 della Legge 244/2007;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario ivi allegata;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE ALLA GIUNTA

7. Di prendere atto del Piano di razionalizzazione delle partecipate e della relazione tecnica allegata;
8. Di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Piscinas nelle Società e Consorzi indicati in premessa, ricorrendo i presupposti di legge;
9. Di trasmettere la presente alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti territorialmente competente;
10. Di demandare al primo Consiglio Comunale utile l'autorizzazione al mantenimento delle dette partecipazioni;
11. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente;
12. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Il Sindaco
f.to Cogotti Mariano

PARERI AI SENSI DELL'ART. 147, COMMA 1° DELLA LEGGE 267/2000

(TESTO UNICO ORDINAMENTO EE.LL.)

REGOLARITA' TECNICA : FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Murgia Vilma

REGOLARITA' CONTABILE : FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

F.to Rag. Murgia Vilma

VISTO DI CONFORMITA' ART. 97 - COMMA 2 DEL D. LGS.VO 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Copersino Serena